REPERTORIO N. 112.578

RACCOLTA N. 31.748

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 10,05 (dieci e cinque)

in Reggio Emilia, Via Nubi di Magellano n. 30, davanti a me Luigi Zanichelli, notaio in Correggio, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, è comparso il signor:

- VERONA ALESSANDRO, nato a Reggio Emilia il giorno 6 marzo 1968, domiciliato per la carica presso la sede della società, codice fiscale VRN LSN 68C06 H223R, il quale interviene al presente atto in qualità di amministratore unico della società: "AGAC INFRASTRUTTURE SPA", con sede in Reggio Emilia, Via Nubi di Magellano n. 30, capitale sociale di euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero) interamente versato, suddiviso in 120.000 (centoventimila) azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita IVA 02153150350, iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 255993. Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, mi chiede di assistere, redigendo in forma pubblica il relativo verbale, allo svolgimento della parte straordinaria dell'assemblea di detta società, qui riunita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria:

Costituzione patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art.2447 bis c.1 lett. a) del Codice Civile per la realizzazione del *Progetto Fotovoltaico*;

Parte Ordinaria:

omissis

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue: ai sensi dell'articolo 16 dello statuto vigente assume la presidenza dell'assemblea il comparente, signor Verona Alessandro, nella sua qualità di amministratore unico della predetta società, il quale constata e fa constatare:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e ai sensi dell'articolo 14 dello statuto vigente, mediante avviso inviato in data 9 dicembre 2013;
- che l'organo amministrativo è presente in persona del comparente medesimo, signor Verona Alessandro, quale amministratore unico;
- che del collegio sindacale sono presenti il rag. Paolo Sacchi (presidente), il dott. Valerio Fantini (membro effettivo) mentre ha giustificato l'assenza il dott. Francesco Benecchi (membro effettivo);
- che sono presenti in proprio o per delega i soci portatori del 77,12083% (settantasette virgola dodicimilaottantatre per cento) del capitale sociale, come risulta dall'elenco dei soci presenti, che il presidente mi consegna e che io notaio allego al presente verbale sotto la lettera "A":
- che i soci intervenuti sono muniti dei certificati azionari e sono regolarmente iscritti al libro soci;
- che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;
- che pertanto la predetta assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti stessi.

Ciò constatato, il presidente inizia la trattazione dell'unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno, ricordando preliminarmente all'assemblea che, ai sensi dell'articolo 9 del vigente statuto sociale, la società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447 bis e seguenti del Codice civile e che la relativa deliberazione è di competenza dell'assemblea straordinaria, con le maggioranze previste per le

modifiche statutarie.

Il presidente procede quindi all'illustrazione della proposta dell'organo amministrativo di costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare, ai sensi degli articoli 2447 bis e seguenti del codice civile, e comunica all'assemblea che l'affare al quale è destinato il patrimonio riguarda la progettazione, realizzazione e gestione di n. 100 (cento) impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.910 (tremilanovecentodieci) kWp da collocare su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC INFRASTRUTTURE SPA. Gli impianti fotovoltaici saranno distribuiti tra i Comuni soci sulla base del progetto preliminare posto a base della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del Concessionario, progetto elaborato tenendo conto, per le allocazioni, delle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC INFRASTRUTTURE SPA. In particolare, in data 15 luglio 2013, AGAC INFRASTRUTTURE SPA ha pubblicato il bando della procedura ad evidenza pubblica volta alla selezione dell'operatore economico cui affidare la concessione avente ad oggetto la realizzazione e gestione di 100 (cento) impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva attesa pari a 3.910 (tremilanovecentodieci) kWp, su tetti di edifici in proprietà o disponibilità dei Comuni, nonché il finanziamento di parte della spesa relativa tramite accensione di mutuo.

La realizzazione degli impianti è funzionale alla produzione di energia elettrica da immettere nella rete secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5 luglio 2012 ("Incentivi per Energia da Fonte Fotovoltaica") e delle applicabili delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, anche al fine di beneficiare delle tariffe incentivanti previste dal Conto Energia corrisposte dal Gestore dei Servizi Energetici – G.S.E. S.p.A. All'esito della procedura ad evidenza pubblica, AGAC Infrastrutture S.p.A. ha aggiudicato definitivamente, in data 13.11.2013, la concessione al

raggruppamento temporaneo di imprese, da costituirsi ai sensi dell'articolo 37 comma 8 del d.lgs. 163/2006, composto da Iren Rinnovabili S.r.I. (ora S.p.A.), Studio Alfa, Electric World S.r.I., Koinos S.c.r.I., Project Group S.r.I e la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.. La costituzione del Raggruppamento è stata perfezionata in data 25 ottobre 2013 e la convenzione della concessione è stata stipulata in data 14 novembre 2013.

La durata della Concessione è pari ad anni 20 (venti) e mesi 4 (quattro) a decorrere dalla data di stipula della Convenzione di Concessione. Al termine della Concessione, AGAC Infrastrutture s.p.a. acquisirà gratuitamente dal Concessionario gli impianti realizzati e le migliorie apportate a ciascuno di essi, in assenza di qualsivoglia diritto del Concessionario a rimborso o indennizzo alcuno. Ciascun impianto sarà direttamente acquisito al patrimonio del Comune nel cui territorio insisterà l'impianto medesimo, in forza di quanto previsto dai rapporti convenzionali instaurati da AGAC Infrastrutture con i Comuni soci.

Il costo complessivo del progetto ammonterà a circa euro 6.000.000 (seimilioni), oltre l'IVA di legge, che saranno finanziati come segue:

- finanziamento bancario erogato dal Concessionario per il tramite della mandataria Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. per l'importo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni virgola zero zero), diretto a finanziare l'83,33% (ottantatré virgola trentatré per cento) dei costi del progetto (linea base);
- finanziamento bancario erogato dal Concessionario per il tramite della mandataria Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. per l'importo di euro 650.000,00 (seicentocinquantamila virgola zero zero), diretto a finanziare l'IVA relativa alle fatture connesse al Progetto (linea IVA);
- finanziamento fruttifero da erogarsi da AGAC
 INFRASTRUTTURE SPA al costituendo Patrimonio Destinato nella

misura di euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero), con addebito al Patrimonio Destinato di interessi e oneri inerenti il finanziamento. Detto finanziamento verrà restituito al termine dell'affare:

 eventuali maggiori costi rispetto le previsioni iniziali saranno finanziati dai flussi di cassa derivanti dalla gestione.

Gli interessi e oneri accessori sui finanziamenti erogati dagli istituti di credito [euro 5.000.000,00 (cinquemilioni virgola zero zero) linea base ed euro 650.000,00 (seicentocinquantamila virgola zero zero) linea IVA] per la realizzazione del progetto, graveranno sul conto economico del Patrimonio Destinato per l'intero loro ammontare. La quota di finanziamento di euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) erogato da Agac Infrastrutture S.p.A. a favore del Patrimonio Destinato, comporterà a carico di quest'ultimo interessi nella stessa misura applicata dagli istituti di cui sopra oltre ai relativi oneri accessori. In tutti i casi viene demandato all'organo amministrativo ogni più ampio potere per la determinazione della misura degli stessi.

Il presidente comunica che le ragioni che sostengono l'iniziativa sono, in via principale, le seguenti.

- Unicità di un progetto che vede raggruppati i 45 (quarantacinque) Comuni della Provincia di Reggio Emilia in una iniziativa collettiva, a conferma dei principi solidaristici e di coesione del territorio:
- Forte valenza ambientale di un intervento dall'elevato valore simbolico e comunicativo;
- Avvio di un percorso virtuoso volto a contribuire al rilancio dell'attività economica del territorio, anche in ragione del numero di piccole imprese che potranno essere chiamate a realizzare i lavori;
- Beneficio economico diretto per le Amministrazioni, quantificato in un importo complessivo di circa 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) euro l'anno.

Quanto ai beni e rapporti giuridici ricompresi nel patrimonio, il

presidente dichiara che saranno conferiti al Patrimonio Destinato da parte di AGAC INFRASTRUTTURE SPA:

- tutti i contratti in essere con Enel Distribuzione S.p.A.;
- tutti i contratti in essere con Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.

Detti conferimenti risultano inferiori al 10% (dieci per cento) del Patrimonio Netto della società.

Il Patrimonio Destinato avrà durata di anni 21 (ventuno) dall'entrata in funzione degli impianti. L'entrata in funzione degli impianti è prevista nel primo semestre 2014, per cui lo specifico affare avrà termine al 31 dicembre 2034.

La gestione degli impianti si concluderà nel secondo semestre 2033, mentre l'affare specifico si concluderà con il trasferimento degli impianti fotovoltaici oggetto della Concessione ai Comuni che ne diverranno proprietari e la definizione di quanto indicato all'interno del piano economico finanziario o "Business Plan", al 31 dicembre 2034. Il presidente illustra nel dettaglio all'assemblea detto piano economico finanziario, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" omessane la lettura per dispensa del comparente.

Il Patrimonio Destinato, oggetto della presente delibera, non prevede la partecipazione di terzi apportanti.

A fronte della costituzione del Patrimonio Destinato la società potrà emettere strumenti finanziari legati all'affare, i quali attribuiranno ai creditori i diritti previsti dalla legge per la tipologia degli strumenti emessi.

Il controllo contabile sull'andamento dell'affare è affidato al Collegio Sindacale di AGAC INFRASTRUTTURE SPA.

La quota di spese generali e, comunque, comuni di AGAC INFRASTRUTTURE SPA, da attribuire quale costo al Patrimonio Destinato, sarà pari al 50% (cinquanta per cento) per tutto il periodo di sviluppo del progetto, durante il quale il Patrimonio Destinato non produrrà ricavi. A decorrere dal primo periodo nel quale il Patrimonio Destinato produrrà ricavi, la quota di spese generali e

comuni di AGAC INFRASTRUTTURE SPA, da attribuire quale costo al Patrimonio Destinato, sarà determinata annualmente in proporzione ai ricavi conseguiti, fatta salva diversa e più equa ripartizione dell'organo amministrativo che, fin da ora, viene delegato al riguardo.

Il presidente ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 2447 quater del Codice civile, l'efficacia della presente deliberazione è subordinata alla mancata opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione del presente verbale nel Registro delle Imprese entro sessanta giorni dalla medesima iscrizione.

Il collegio sindacale, in persona dei sindaci presenti, esprime parere favorevole all'operazione proposta.

Il presidente invita l'assemblea alla discussione e alla deliberazione. Quindi, l'assemblea, udito quanto esposto dal presidente, con voto unanime espresso in modo palese, come il presidente constata e mi fa constatare,

DELIBERA

- di approvare la proposta di costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare, ai sensi degli articoli 2447 bis e seguenti del codice civile, riguardante la progettazione, realizzazione e gestione di n. 100 (cento) impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.910 (tremilanovecentodieci) kWp da collocare su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC INFRASTRUTTURE SPA, il tutto come meglio illustrato dal presidente e come descritto nel piano economico finanziario allegato al presente verbale sotto la lettera "B":
- di conferire al presidente ogni più ampio potere per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché la facoltà di introdurre nel presente verbale tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero richieste in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il presidente dichiara conclusa la parte straordinaria dell'assemblea alle ore 10,25 (dieci e venticinque) e dà atto che l'assemblea prosegue, per la parte ordinaria, senza verbalizzazione da parte di notaio.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente verbale.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della società.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte minore da me manoscritto e di esso ho dato lettura avanti all'assemblea al comparente che con l'assemblea lo approva e lo sottoscrive con me notaio a norma di legge alle ore 10,25 (dieci e venticinque).

Consta di fogli quattro per facciate tredici e fin qui della presente.

Firmato: Alessandro Verona Firmato: Luigi Zanichelli notaio